

Prezzo degli abbonamenti

Regno e Colonie, con premio L. 18	Anno	Scm.	Trim.
» » senza premio L. 16	8.50	4.50	1.50
Unione postale	34	17	9
Quarant'anni nel Regno cont. 5	»	»	»
» » all'estero cont. 10	»	»	»

Per telegrafici: **CARLINO - BOLOGNA**
 DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
BOLOGNA - Piazza Calderini N. 6
 TELEFONI Internazionali: numeri 7, 40, 41-42
 dell'Amministrazione: numero 3
 Non si restituiscono i manoscritti.

LA PATRIA

il Restodel Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo delle inserzioni

Quarta pagina, o pagina corrispondente, circa 12 colonne
 L. 0,75. Pagina di Notizie Commerciali, circa 12 colonne
 L. 1,25. Terza pagina o pagina corrispondente dopo la
 firma del giornale L. 2,00. Piccola Cronaca e annunci nella
 rubrica matrimoniali L. 3,00. Linea o spazio di Linea: 10
 MOYVARI L. 3,00 la linea o spazio di linea.

La inserzioni si misurano e corrono sul
 Rivelatore **RECHENSTREIBER** di H. H. di Friburgo
HAASENSTEIN & VOGLER
 BOLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p.
 Telefono 9-13

Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Va-
 rona, Venezia, Ravenna, Modena, Rimini e suo succ. all'Est.

Anno XXXI Mercoledì 18 agosto - 1915 - Mercoledì 18 agosto Numero 225

Brillante offensiva delle nostre truppe nella zona di Tolmino

Trincee conquistate alla baionetta - 564 prigionieri e 4 mitragliatrici catturate

Audacissime azioni sul massiccio dell'Ortler - Progressi verso Toblach e sul Monte Nero

La situazione

Una di quelle arditissime imprese che resteranno nella storia della guerra europea come glorie specialissime delle nostre truppe alpine (con quali appena rivaleggiano unicamente i cacciatori tirolesi) è stata compiuta nella notte e nella giornata del 16 sopra le più alte cime dell'immenso sistema dell'Ortler, di celebrità mondiale per il suo ghiacciaio. L'«massiccio» dell'Ortler separa il territorio italiano dall'austriaco, l'alta valle dell'Adda da quella dell'Adige.

Nella notte dal 15 al 16 un nostro distaccoamento si è mosso dalla «Capanna Milano»: noto rifugio alpino situato sul nostro versante a circa 2600 metri d'altezza e, servendosi di «cordate» ha dato l'assalto alla grandiosa ripida parete montuosa sovrastante; ha attraversato il passo dei Camosci e la vedretta (piccolo nevaio) di Campo arrivando così nella regione del ghiacciaio perpetuo. Sulla cima del vicino Turekett Spitz si trovava un reparto nemico che, sorpreso sull'abbiegiare dai nostri soldati è stato facilmente sopraffatto. Anche sul Madatsch Spitz un distaccoamento austriaco è stato assalito e volto in fuga (ma la fuga dev'essere facile e piacevole tra i ghiacciai a 3400 metri d'altezza!) sicché la eccelsa cima è rimasta in potere dei nostri che l'hanno solidamente occupata.

Naturalmente, data la quasi assoluta impraticabilità di codeste alpestri regioni, la nostra avanzata sul massiccio dell'Ortler non può avere uno scopo di diretta minaccia di invasione in territorio nemico; ma è certo che l'aver solidamente occupato quei passi e quelle cime, mentre allontana sempre più ogni pericolo da quel lato, ci permette di dominare una larga zona alpina di grande interesse perché percorsa da importanti fiumi e dalla famosa strada internazionale dello Stelvio.

Lasciando codesta zona e passando al settore cadorino, abbiamo da segnalare un nuovo progresso verso le posizioni nemiche di Landro (sulla strada di Toblach). Ivi abbiamo occupato il Monte Sattelle (m. 2296) che domina un tratto della valle del Rienz.

In Carnia non vi è stato alcun fatto d'arme importante.

Nella zona del Monte Nero abbiamo conquistato alcune trincee nemiche in posizione non facilmente identificabile nelle carte, ma situate all'incirca fra una delle creste del monte e la località Na Pi (forse la Na Polje delle carte), respingendo quindi un contrattacco nemico.

Ma la più importante azione della giornata del 16 è stata quella vigorosamente condotta contro le posizioni austriache di Santa Maria e Santa Lucia; le sole che sono rimaste finora in potere del nemico dinanzi a Tolmino. Si tratta di due colline poste quasi a guardia dell'Isonzo e coperte di poderose trincee. Le nostre artiglierie hanno battuto e sconvolto una serie di codeste opere fortificatorie; quindi la fanteria è andata alla baionetta impadronendosi delle trincee stesse, infliggendo gravi perdite al nemico e catturandogli 17 ufficiali, 547 soldati, quattro mitragliatrici e molto materiale da guerra.

È questo un importante passo compiuto verso la presa delle due ormai famose posizioni di Santa Maria e Santa Lucia, la cui caduta porterà quasi inevitabilmente a quella di Tolmino.



Una sede unica per i diplomatici della Quadruplice? (Servizio part. del «Resto del Carlino»)

Una sede unica per i diplomatici della Quadruplice?

(Servizio part. del «Resto del Carlino»)

PARIGI 17, sera (E. R.) — Per ottenere una certa vittoria è necessario che i governi alleati coordinino la loro azione in ordine di idee. La vittoria si avvicinerà quanto più saranno scongiurate le ostilità, i tentennamenti e le lentine. A questo proposito il *Petit Parisien* scrive che tale coordinazione di sforzi sarebbe facilmente realizzata se la Quadruplice intesa adottasse un sistema analogo a quello prevalso durante la crisi balcanica 1912-13. Invece di continuare a *pour parler* in vista di un obiettivo comune, in parecchie capitali alla volta, una capitale bene scelta servirebbe di sede permanente ai diplomatici alleati per fissare i passi da compiere. Gli ambasciatori potrebbero trasmettere ai loro governi le proposte elaborate dalla conferenza, e ricevere direttamente le risposte dei loro rispettivi ministri, economizzando dei giorni e talvolta delle settimane.

«Più che mai», scrive il giornale parigino, le lentine di certe trattative in corso dimostrano la necessità di riesaminare i metodi e di ringiovanirli.

D'altra parte una proposta in questo senso è stata già sottomessa alle cancellerie, le quali avrebbero tutto l'interesse a decidere in merito, senza perdere troppo tempo.

Grandi elogi tedeschi ai sottomarini italiani

ZURIGO 17, sera — Si ha da Francoforte: La *Frankfurter Zeitung* dice che i sottomarini italiani sono perfettissimi. L'Italia, che fu sempre economica nelle spese militari cercando con poco di far molto, appena sorta la nuova arma ne riconosce l'importanza. Unita al poco dispendio, essa creò una flotta degna del maggior elogio; per la tecnica eccellente i sottomarini italiani sono tra i migliori del mondo. (Stefani)

Il comunicato ufficiale

COMANDO SUPREMO
 Bollettino N. 83

— 17 AGOSTO 1915.

Nell'Alpestre massiccio dell'Ortler, fra le alte valli dell'Adda e dell'Adige, un nostro riparto moveva, nella notte sul 16, da Capanna Milano, traversando, diviso in cordate, il passo dei Camosci (3084 metri) e la vedretta di Campo; indi scalava la ghiacciata cima del Turekett Spitz (3469 metri), sorprendendovi un drappello nemico. Dopo ciò si dirigeva sull'Unter Madatsch Spitz (3432), tenuto da un distaccoamento nemico, assaliva questo e lo disperdeva occupando poi saldamente la vetta.

Nell'Alta Rienz sono segnalati nuovi progressi delle nostre fanterie. Vi fu occupato il Sattelle Berg, a ovest del Lange Alpe.

Nel settore di Monte Nero vennero espugnate alcune trincee nemiche fra la cresta del Vrsic e la località denominata Na Pi.

Un successivo contrattacco nemico contro la nostra posizione di Vrsic venne vigorosamente respinto.

Nella zona di Tolmino una brillante offensiva fu svolta contro le colline di Santa Maria e di Santa Lucia che occupano la piazza sulla destra dell'Isonzo.

Dopo la consueta efficace preparazione col fuoco di artiglieria, le nostre fanterie avanzarono con slancio alla baionetta e s'impadronirono di una linea di robusti trinceramenti lungo le pendici occidentali delle alture. L'avversario subì perdite assai gravi: 17 ufficiali, 547 uomini di truppa, 4 mitragliatrici e grande quantità di munizioni caddero nelle nostre mani.

Firmato: CADORNA

Il governo ottomano ha revocato il permesso d'imbarco per gli italiani

(Per telefono al «Resto del Carlino»)

ROMA 17, sera. — Il «Giornale d'Italia» ha da Bukarest: Giunge notizia che il governo ottomano ha revocato il permesso dato agli italiani di imbarcarsi per l'Italia. Numerosi nostri concittadini, che già precedentemente avevano domandato di imbarcarsi e che attendevano per questo a Beyrout, Giuffa, Messina, Alessandria, nonché tutta la colonia di Smirna, compresi 700 richiamati riservati, sono stati di nuovo obbligati a sospendere la partenza.

Il governo degli Stati Uniti aveva disposto che due navi da guerra fossero pronte per agevolare il rimpatrio delle colonie italiane, ma fino ad oggi esse non hanno potuto imbarcare i nostri concittadini per l'ostacolo sistematico delle autorità turche. Anche il governo italiano è pronto a mandare navi commerciali per lo stesso scopo ma l'invio si rende inutile per l'evidente cattiva volontà e malafede della Turchia.

Il «Giornale d'Italia» aggiunge: «Queste notizie, la cui esattezza abbiamo potuto controllare in luogo competente, sono di una gravità eccezionale e ripongono di nuovo in tutta la sua pericolosa natura la questione delle relazioni italo-turche. Nostre notizie particolari, che abbiamo anche debitamente controllate e verificate, ci apprendono inoltre che la Turchia continua larghe spedizioni di armi, danaro e proclami incendiari in Libia per fomentare sempre più la ribellione degli indigeni contro l'Italia. La nostra tolemaica, dunque, e la nostra longanimità si infrangono contro la malafede e le provocazioni della Turchia. La misura è veramente colma e noi abbiamo serie ragioni per ritenere che il nostro governo assuma un energico e deciso atteggiamento di fronte alla sublimata porta per imporre un definitivo «basta» a queste violenze che l'Italia non è disposta a sopportare».

Si assicura, intanto, che il governo italiano ha già inviato due navi mercantili per il rimpatrio dei nostri concittadini. I due piroscafi che sono il «Cagliari» e il «Tolmeide», stanno per giungere a Rodi.

I proprietari degli stabili danneggiati dalla teppa a Trieste obbligati alle riparazioni

(Per telefono al «Resto del Carlino»)

ROMA 17, sera. — La *Tribuna*, rievocando alcune pubblicazioni fatte dal giornale socialista austriaco di Trieste nei primi giorni della guerra, riproduce il seguente brano:

«Il commissario imperiale Kreckeb, con ordinanza del 30 maggio, impone ai proprietari degli stabili e negozi danneggiati dalla teppa (chiamata così per l'aspetto) a provvedere entro tre giorni all'allontanamento delle parti pericolanti e smosse e alla riparazione a tutta spesa dei danni e delle nostre spese. Qualora non venisse ottemperato a tale invito entro il termine suddetto, i necessari lavori verrebbero eseguiti d'ufficio a tutte spese dei proprietari (linguaggio austriaco)».

Si può essere più austriacamente raffinati di così? È il caso della famiglia dell'applicato, obbligata a pagare le spese per la corda e il saponi.

Venizelos incaricato da Re Costantino di comporre il nuovo Gabinetto

Le dimissioni di Gunaris accettate dal Re L'incarico a Venizelos

ATENE 17, sera — Dopo avere accettato le dimissioni del gabinetto Gunaris, il Re Costantino ha invitato Venizelos a conferire con lui stamane.

Tutto porta a credere che la crisi sarà laboriosa. (Stefani)

ATENE 17, sera — Il Re incaricò Venizelos di formare il nuovo gabinetto. Il capo della maggioranza domandò un termine di quattro giorni per studiare la situazione. Il termine fu accordato. (Stefani)

La sconfitta della Germania

(Per telefono al «Resto del Carlino»)

ROMA 17, sera. — Il destino è stato benevolo con l'ellenismo. Venizelos ha vinto. La crisi è giunta in tempo a riparare l'opera di Gunaris, il quale si poteva ormai considerare come la lunga mano del barone Schenk. In lui la Germania è clamorosamente battuta per la seconda volta, poiché la vittoria ottenuta dal venizelista nelle elezioni generali si ripeté oggi in seno al Parlamento ed ha un significato definitivo, quali che siano le ulteriori decisioni di Re Costantino.

Non siamo più ai tempi in cui era lecito alla corona imporre la propria volontà al paese e mettersi sotto i piedi le più gelose e più profonde aspirazioni di un popolo. Qualche cosa di questo genere potrà forse ancora essere possibile in Germania, ove un falso concetto della disciplina ha annientato nel popolo ogni potere di reazione, ipotizzandolo intorno ad una stolta idea di egemonia universale, o in Austria, dove la ferrea organizzazione di polizia, sapientemente ingranata nel mosaico delle razze diverse, è finora riuscita ad avere ragione di ogni grande moto politico.

Ma, altrove, il gioco presenta dei rischi gravi assai. E Re Costantino, malgrado la moglie prussiana, penserà ai casi propri prima di assumere di fronte alla storia e al paese, in cui fu chiamato a regnare, la responsabilità di un colpo di testa rivoluzionario a rovescio.

Ieri abbiamo ricordato che il pericolo che la Grecia sta attraversando presenta analogie evidenti col periodo memorabile che preluse all'entrata in campagna dell'Italia. La stessa intrusione sfacciata dei tedeschi negli affari della politica interna del paese, favorita da una maggioranza di parlamentari di pochi scrupoli, e lo stesso fervore battagliero nei nuclei più genuinamente patriottici.

Solo una differenza va notata, e consiste nella dinastia che in Italia è di derivazione esclusivamente nazionale, mentre in Grecia è impastata e soggetta alle influenze tedesche. Come in Bulgaria e come in Rumania del resto, la Germania ha messo in opera tutte le sue risorse ed ha ottenuto anche in questo campo dei risultati notevoli.

Ricordiamo la drammatica situazione di Karol di Rumania allo scoppio della confagrazione europea. Egli si era legato all'Austria e alla Germania con un segreto patto di alleanza e quando chiese al consiglio della corona di ratificare l'opera da lui intrisa come Re e come Hohenzollern, si trovò di fronte alla ferma opposizione di tutti i suoi consiglieri responsabili (il Carp, dissenziente, non era al governo).

La guerra sollevava d'improvviso il problema rumeno nella sua interezza e la sua soluzione si profilava proprio nella direzione opposta a quella indicata dal Re. La Rumania non poteva realizzare il proprio programma nazionale più urgente che a spese dell'Austria. Dal contrasto ebbe vita la neutralità rumena che oggi sembra essa pure agnominata.

In Grecia la situazione creata dalla guerra non fu meno drammatica. Il Re, per quanto di origine danese, era un germanofilo convinto e un convinto ammiratore della organizzazione militare tedesca, da cui aveva personalmente tratto la propria educazione. Al suo

Dichiarazioni di Venizelos sull'atteggiamento della Grecia

Impressioni svizzere sulla crisi (Nostra rivista particolare)

ZURIGO 17, sera (F. R.) — Le dimissioni del ministero greco non sono giunte inattese. Inattesa era invece la grande maggioranza ottenuta da Venizelos. Si sapeva che l'ex presidente del Consiglio greco aveva dietro di sé la maggioranza, ma non si credeva che essa assumesse grandi proporzioni. I giornali tedeschi giunti oggi a Zurigo non contengono ancora la notizia di queste dimissioni. Non possiamo quindi sapere quale impressione la notizia ha provocato in Germania. Dei giornali svizzeri la *Neue Zürcher Zeitung* commenta l'importantissimo avvenimento, affermando che il contegno della Grecia dipenderà soprattutto dall'atteggiamento che stanno per assumere la Bulgaria e la Rumania.

«La circostanza — nota il giornale — che Venizelos, nonostante il suo passato da oppositore, sia riuscito a ottenere la maggioranza anche nella nuova Camera, rivela che il popolo greco nella sua maggioranza non si ribellerebbe, se il governo ellenico compresse l'attività della Bulgaria mediante delle cessioni territoriali. È pure possibile che tutto ciò influisca pure sulla opinione pubblica in Rumania, in Bulgaria e in Serbia, creando così la base di un accordo coi popoli balcanici. Per il momento non si dovrebbe però attendere alcun grande mutamento nella situazione. Gli avvenimenti balcanici sono troppo complicati, perché il mutamento di un governo possa recare la soluzione ai vari conflitti».

Gli ultimi telegrammi da Atene e da giornali tedeschi datano naturalmente da prima delle dimissioni del gabinetto, e sono molto ottimisti, soprattutto in relazione agli ultimi passi della Quadruplice presso il governo greco.

Nei giorni scorsi sarebbero anzi avvenute, secondo questi giornali tedeschi, delle dimostrazioni di simpatia per la Germania. Si sarebbe gridato per la strada: *Evviva il Kaiser! Evviva la Germania!*

Commentando anzi queste dimostrazioni, il corrispondente del *Berliner Tageblatt* da Costantinopoli prevede rapida la fine, soprattutto l'opo che la Germania e l'Austria avranno ripreso l'offensiva contro la Serbia.

Sulle dimostrazioni avvenute in tutta la Macedonia contro la Quadruplice intesa, si racconta che la popolazione ha dissepolti gli scheletri dei soldati caduti nell'ultima guerra, e che avevano dato la vita per la conquista dei nuovi territori. Gli scheletri avvolti in drappi neri sarebbero stati portati in processione dai popoli. I corrispondenti da Atene dei giornali tedeschi giudicano che tutto il popolo sia d'accordo con Gunaris nel non voler cedere un pollice di territorio, ma la votazione di ieri ha dimostrato falso l'ottimismo tedesco.

Interessanti sono, data l'attuale situazione, alcune dichiarazioni che Venizelos avrebbe fatto ad un'alta personalità politica greca. Egli dichiarò che rimane sempre interesse della Grecia stare a fianco della Quadruplice intesa, mentre l'Austria e la Turchia alleate della Germania mirando a Salonicco debbono essere considerate come nemiche dell'ellenismo. L'interesse della Grecia richiederebbe, secondo Venizelos, che data la favorevole condizione il paese si unisca all'Intesa. Tuttavia per il momento, soprattutto dopo la vittoria nella Polonia russa da parte dei tedeschi, Venizelos non crede ancora giunto il momento opportuno per un simile accordo. Sicché la Grecia persisterebbe ancora per qualche tempo nella sua neutralità. Secondo Venizelos, malgrado le attuali vittorie tedesche, la vittoria finale toccherà agli alleati perché egli è convinto che l'Inghilterra è invincibile.

Anche altre notizie balcaniche riferite dai giornali tedeschi non sarebbero molto favorevoli alle potenze centrali. Il contegno della Bulgaria e della Rumania sarebbe molto sospeso. Un giornale di Rottenburg afferma che le trattative della Bulgaria con la Turchia circa il regolamento del confine non fanno progressi perché la Turchia avanza pretese eccessive. Non sarebbe quindi impossibile che la Bulgaria si decidesse ad intervenire energicamente. D'altra parte si afferma che la Bulgaria rimarrebbe ferma nel suo punto di vista e non farebbe alcun accordo con l'Intesa prima che la Grecia e la Serbia non approvino le note richieste di cessione territoriale. È vero che un telegramma da Berlino

La nuova manovra tedesca

(Nostra rivista particolare)

ROMA 17, sera. — L'accettazione di Venizelos a costituire il gabinetto era attesa, dopo la significativa votazione di ieri. Permangono tuttavia alcuni dubbi su quella che sarà la condotta del chiaro uomo di Stato, ma si pensa che egli certo declinerà l'incarico qualora all'esame la situazione gli si prospettasse irrimediabilmente compromessa dagli atti del precedente gabinetto. Si ritiene che, se egli non rimanesse fermo nell'antico programma, piuttosto che assumersi direttamente la responsabilità del potere, avrebbe senz'altro consigliato al re una soluzione intermedia, quale poteva essere quella impersonata da Zaimis. Non avendolo fatto, è segno che non spera di poter riprendere la vecchia strada. Vanno perciò messe in quarantena tutte le voci, specialmente quelle messe in giro dalla Germania, che attribuiscono a Venizelos dichiarazioni in contrasto con la tendenza da lui imperata.

Il *Berliner Tageblatt* per esempio fa dire allo statista cretese, che dopo la sconfitta della Russia egli ritiene che la Grecia debba insistere nella neutralità. È una delle solite manovre. Venizelos non può avere parlato di sconfitta russa, come non può avere espresso così risoluto parere in favore della neutralità. Ripeto: se egli non ritenesse di potere riportare la politica greca sulla grande via battuta fino allo scorso marzo, si sarebbe tratto in disparte. Del resto fra breve l'enigma sarà definitivamente chiarito.

I negoziati turco-bulgari verso il fallimento

LONDRA 17, sera. — La *Morning Post* ha da Amsterdam: Notizie da Sofia confermano che i negoziati turco-bulgari relativi alla delimitazione della frontiera e alla ferrovia di Dede Agach sono in una via senza uscita, perché la Porta ha formulato esigenze inaccettabili. (Stefani)

CRONACA DELLA CITTA'

La proroga legale dei contratti colonici
Intervista con l'on. Niccolini

Intorno al recente Decreto Luogotenenziale riguardante la proroga dei patti agrari abbiamo voluto conoscere il pensiero anche dell'on. Pietro Niccolini che è presidente della Confederazione agraria nazionale ed è, per gli studi che ha pubblicati, persona di speciale competenza in materia e di grande autorità presso tutti gli agricoltori.

Intorno al recente Decreto Luogotenenziale riguardante la proroga dei patti agrari abbiamo voluto conoscere il pensiero anche dell'on. Pietro Niccolini che è presidente della Confederazione agraria nazionale ed è, per gli studi che ha pubblicati, persona di speciale competenza in materia e di grande autorità presso tutti gli agricoltori.

Avendogli chiesto un giudizio di massima egli ci ha risposto subito: «Se si potesse prescindere dalla eccezionalità del momento politico ed economico in cui si trova il nostro paese, il nuovo Decreto sarebbe da condannare assolutamente. Nessun economista può ammettere che la legge intervenga a cristallizzare la materia contrattuale, a immobilizzare la economia privata. Praticamente proprietari e lavoratori, mediante le loro organizzazioni, insieme, di pieno accordo, contratterebbero l'intervento dello Stato in un campo nel quale solo il libero e secondo gioco delle leggi economiche può dare ai complessi rapporti della produzione e del lavoro un assetto che non sia artificioso e coercitivo.»

Intorno al recente Decreto Luogotenenziale riguardante la proroga dei patti agrari abbiamo voluto conoscere il pensiero anche dell'on. Pietro Niccolini che è presidente della Confederazione agraria nazionale ed è, per gli studi che ha pubblicati, persona di speciale competenza in materia e di grande autorità presso tutti gli agricoltori.

«E' giustificato dal momento, dalle circostanze; perciò non ha destato sorpresa, non solleva alcuna seria avversione, non solleverà alcuna seria avversione. Dunque gli agricoltori vi erano già preparati... Vi si erano preparati da sé stessi. Quando alla vigilia della nostra dichiarazione di guerra, sorsero in molte città i Comitati di preparazione civile, non mancarono iniziative analoghe nel campo agrario. La società degli agricoltori, di cui sono mente ed anima l'on. Ottavi e l'on. Poggi, il Comitato nazionale presieduto dall'on. Raineri, la Confederazione agraria da me presieduta, si fecero, in diverse forme, nobilmente gareggiando per un unico intento, promotori di un insieme di provvidenze che, senza perdere il carattere della libertà e della spontaneità, raccoglievano tutti gli agricoltori intorno ad alcune grandi direttive comuni.»

Intorno al recente Decreto Luogotenenziale riguardante la proroga dei patti agrari abbiamo voluto conoscere il pensiero anche dell'on. Pietro Niccolini che è presidente della Confederazione agraria nazionale ed è, per gli studi che ha pubblicati, persona di speciale competenza in materia e di grande autorità presso tutti gli agricoltori.

«La prima questione che si affacciava era quella di dare tranquillità ed aiuto alle famiglie dei richiamati. Si ebbe la rivelazione di un sentimento di solidarietà umana che pareva distrutto da tanti anni di lotte sociali, e che invece si mostrò tuttora fortissimo nella classe padronale, e suggerì concessioni pronte, belle, generose. Del pari si prospettava, meno vivo di moti sentimentali, ma più grave nella realtà, il problema di assicurare la massima possibile efficienza all'industria agraria, unica vera sostenitrice della vita nazionale. Come provvedere la mano d'opera? Questo era un quesito che sembrava molto arduo; ma nelle nostre regioni sembrava quasi più arduo l'altro quesito: come garantire che questa mano d'opera non disperda, non distrugga la sua forza produttiva in uno dei soliti conflitti così spesso socialmente deleteri, in questo momento anche antipatriottici?»

Intorno al recente Decreto Luogotenenziale riguardante la proroga dei patti agrari abbiamo voluto conoscere il pensiero anche dell'on. Pietro Niccolini che è presidente della Confederazione agraria nazionale ed è, per gli studi che ha pubblicati, persona di speciale competenza in materia e di grande autorità presso tutti gli agricoltori.

«In molti luoghi la ragione, o il pretesto, del conflitto era pronta, inevitabile: la scadenza di patti colonici, la necessità, quindi, di trattare, di discutere, nuovi contratti agrari. Io vidi in questo la scintilla di un incendio che, se acceso, nessuno sarebbe riuscito a circoscrivere. Nella lettera-programma che io diretti a tutte le associazioni agrarie italiane e che trovò in tutte un pronto, opeoso consenso, io scrissi queste parole: «I comitati agrari devono fare di tutto e per togliere ogni ragione di contrasto, e il quale, a prescindere dal danno economico che comporta, getta una luce fosca sul nostro Paese che ora tanto ha bisogno di dimostrare la concordia nazionale.»

Intorno al recente Decreto Luogotenenziale riguardante la proroga dei patti agrari abbiamo voluto conoscere il pensiero anche dell'on. Pietro Niccolini che è presidente della Confederazione agraria nazionale ed è, per gli studi che ha pubblicati, persona di speciale competenza in materia e di grande autorità presso tutti gli agricoltori.

«Potranno utilmente essere istituite delle Commissioni arbitrali per il rinnovamento dei patti e anche per mettere a contatto le organizzazioni agrarie colle operaie e fare comprendere che non è questo l'anno delle agitazioni. Ma soprattutto debbono con ogni sforzo procurare il rinvio di ogni più grave questione all'anno venturo seguendo in questo il nobilissimo esempio di alcune provincie nelle quali proprietari e lavoratori hanno d'accordo rinviato la discussione dei patti agrari, lasciando inalterate le attuali condizioni. Se per altro tutti questi sforzi riuscissero vani, i Comitati dovrebbero chiedere direttamente l'intervento dello Stato per dirimere le controversie insorte; concetto, questo che, se contrasta con i principi politici ed economici della nostra costituzione, è però non solo giustificato, ma reso necessario dalla gravità del momento.»

Intorno al recente Decreto Luogotenenziale riguardante la proroga dei patti agrari abbiamo voluto conoscere il pensiero anche dell'on. Pietro Niccolini che è presidente della Confederazione agraria nazionale ed è, per gli studi che ha pubblicati, persona di speciale competenza in materia e di grande autorità presso tutti gli agricoltori.

«Ma questa sembra in motivazione del Decreto Luogotenenziale? Questioni di metodo Sembrò ed è, sostanzialmente. Raineri, Ottavi, Poggi, io prima, adesso i ministri Salandra e Cavasola, tutti siamo partiti da un concetto identico. E' il metodo che divide. Quale? Quella tanta parte della nostra legislazione, che è troppo dogmatica, che disconosce ogni varietà, che riduce tutti i casi ad un caso solo, tutte le misure ad una misura sola. Nel caso presente essa ha percorso un cammino inverso da quello voluto dai Comitati di preparazione agraria, i quali partivano da una massima unica di ordine morale per arrivare a molteplici applicazioni di ordine legale: ad ogni caso la sua soluzione. Ma come si poteva con questo metodo imporre a tutti a Equo trattamento? Il rag. Mario Piazza, del segretariato dei lavoratori della terra, ha detto che gli Agrari Bolognesi erano ultraindividualisti, erano ostili...»

Intorno al recente Decreto Luogotenenziale riguardante la proroga dei patti agrari abbiamo voluto conoscere il pensiero anche dell'on. Pietro Niccolini che è presidente della Confederazione agraria nazionale ed è, per gli studi che ha pubblicati, persona di speciale competenza in materia e di grande autorità presso tutti gli agricoltori.

«Solo il Governo era in grado di giudicarlo. Io penso che ne abbia avute le migliori ragioni. Non si può generalizzare quello che è stato fatto (quasi dappertutto) nella nostra regione, che rappresenta l'ambiente agrario più organizzato, più evoluto. Inconvenienti e pregi Quali sono, per la nostra Regione, gli inconvenienti da Lei temuti? Bisognerebbe che analizzassi ad uno ad uno gli articoli del Decreto. Enuncierei solo quelli di carattere esecutivo: 1.º una grande incertezza di termini — 2.º un vizio fondamentale nel congegno da cui dipende tutta la concatenazione dei movimenti da fondo a fondo — 3.º una pacificazione praticamente non giustificata fra colono e salariato, fra piccolo affittuario e affittuario lavoratore e speculatore insieme — 4.º una lacuna riguardante a tutto ciò che si compie fra il giorno di S. Pietro e il giorno di S. Michele nella provincia di Ferrara e fino al giorno di Ognissanti nella provincia di Bologna — 5.º una conseguenza non prevedibile né calcolabile se si applica l'art. 4 che sospende la chiusura dei conti quindi arretra ogni pagamento fra proprietari, affittuari e coloni, e viceversa — 6.º una probabile illusione sul funzionamento delle Commissioni Comunali; nei grandi Comuni per un motivo, nei piccoli per un altro. E quali sono i pregi del Decreto? Due, indiscutibilmente. Tutta l'economia agraria del prossimo anno riceve da quel Decreto una impostazione sicura; essa ne rimane come plasmata da una forza superiore. La via è segnata, gli elementi di calcolo sono accertati, garantiti; l'agricoltore può guardare l'avvenire con una sicurezza che in nessun altro campo è possibile. E può dedicarsi interamente (questo è il secondo vantaggio) alla produzione. Il Governo, per la volontà che ritrova, per l'impegno che assume, si pone in un'attitudine risolutiva. Nessuna resistenza padronale, nessuna velleità di elementi facinososi potrà aver ragione della legge comune, suprema lex: lavorare e produrre l'Italia ha tanto bisogno di non scutolare le sue forze, di non sciupare la sua produzione. Se il Decreto le insegnasse questo...»

Intorno al recente Decreto Luogotenenziale riguardante la proroga dei patti agrari abbiamo voluto conoscere il pensiero anche dell'on. Pietro Niccolini che è presidente della Confederazione agraria nazionale ed è, per gli studi che ha pubblicati, persona di speciale competenza in materia e di grande autorità presso tutti gli agricoltori.

La guerra nazionale
Fervore di opere

Somma precedente L. 33,774.24
Prof. Fabio Sacchetti terza offerta 10,-
E. F. Emilio duratino alla Citta di S. Vitale 5,-
Castagnoli Ippolito Agostino G. operai della Ditta Biagio 200,-
F. 13,65
A. M. R. S. 8,-
Totale L. 34,015.89

Il manifesto del Comune
Il Sindaco ha affisso il seguente manifesto per incitare la cittadinanza a raccogliere indumenti e lana per i soldati.

Salvacondotti e zona di guerra

Il Comando del Corpo d'Armata di Bologna comunica che in attesa delle nuove disposizioni che sono preannunciate dal Comando Supremo dell'Esercito in ordine all'abolizione della zona di guerra...

La morte del maggiore G. Minardi

Ieri mattina verso le ore 7 è morto improvvisamente il maggiore di artiglieria in riposo cav. Giovanni Minardi, del fu dott. Luigi di Maria, capitano di fanteria Amalia Bettini, di cui i bolognesi ricordano ancora i grandi pregi.

Tribunale militare di guerra

Ieri al nostro Tribunale militare di Guerra si discussero le seguenti cause: contro Pozzo Luigi di Maria, imputato di insubordinazione e minacce; fu assolto per non provata reità; contro Messeri Pietro da Firenze, per furto; fu assolto per inesistenza di reato; contro Minardi, imputato di diserzione, furono condannati tutti a due anni di reclusione militare per uno.

Gratitudine dal campo

Il comm. Benelli che — senza fare pubblicità — fino dallo scoppio della guerra, sovviene le famiglie dei richiamati della sua tenuta di Portonovo allargando loro di lire 250 al mese, in ragione di L. 30 per ogni richiamato, dal fronte tra le tante ha ricevuto questa lettera di un suo operajo, che, per l'elevatezza dei concetti e per lo spirito patriottico, merita di essere pubblicata.

Gli allievi ufficiali di cavalleria a Casalecchio

Ieri mattina, provenienti da Modena, giunsero a Casalecchio duecento allievi ufficiali di cavalleria del corso accelerato. Fra questi allievi c'era S. A. il Duca di Bergamo che fu festeggiatissimo dal gremio dell'Albergo del Re, e che ebbe luogo un'abbondante colazione.

La fiera a Montecalvo

Ci scrivono da Montecalvo, 17: Oggi per la ricorrenza del compitrono San Mamante, si è recato quassù, per la prima volta mons. Giorgio Gusmini, che ha somministrato la cresima ed ha assistito, con l'assistenza di un sacerdote, al compimento dell'Arcivescovo il vicario mons. Menzani e vari parroci dei dintorni.

La rapina in via Riva Reno

La rapina fatta l'altra sera dalla signora Angela Mariani-Minelli, in via Riva Reno, non poteva risolversi in modo più fortunato. Oltre all'arresto del rapinatore, si ebbe ieri mattina anche la restituzione di tutto ciò che venne stato rapinato e delle quali, ormai, era assai difficile poter sperare il ritorno.

Casa del Soldato

Il prof. Adolfo Bono, che alla Casa del Soldato esagera con costanza un vero apostolo educativo, ha parlato ieri sera del Termometro illustrando il suo dire con esempi ed esperimenti. La sua lezione è stata seguita con vivo interesse, ed accolta assai favorevolmente.

Settecento profughi

Ieri mattina con treno speciale furono di passaggio dalla nostra stazione 700 profughi provenienti da Udine. Tali profughi sono di Cormons e Gradisca e dintorni di Gorizia; in maggior parte donne e bambini.

Colonia Scolastiche

Il Consiglio di Amministrazione delle Colonie Scolastiche Bolognesi ringrazia la signorina maestra Maddalena Palmieri, per l'offerta di lire dieci.

Colonia Scolastiche

Il Consiglio di Amministrazione delle Colonie Scolastiche Bolognesi ringrazia la signorina maestra Maddalena Palmieri, per l'offerta di lire dieci.

Colonia Scolastiche

Il Consiglio di Amministrazione delle Colonie Scolastiche Bolognesi ringrazia la signorina maestra Maddalena Palmieri, per l'offerta di lire dieci.

Assistenza religiosa

Somma precedente L. 11,313.27 — Parrocchia della SS. Trinità (raccolte) L. 15, Raccolte in S. Giovanni in Monte L. 12,56, Parrocchia di Bosco (Ferrara) L. 5, Arciprete a S. Maria in Strada (2.a offerta) L. 5, Marchesine Malvezzi L. 5, Raccolte nella Chiesa arcipretale di Argelato L. 10, Congregazione del S. Cuore in Argelato L. 10, N. N. L. 1, dott. d. Ubaldo Ghelli cappellano militare (3.a offerta) L. 20 — Totale L. 11,355.83.

Giovani esploratori

Nei primi giorni del prossimo settembre avrà luogo un campo mobile della Sezione dei Giovani Esploratori di Bologna, che già in due altri campi sperimentali hanno ottenuto degli ottimi risultati. Questo campo mobile dà adito a tutti i Giovani Esploratori di partecipare, epperò essi potranno iscriversi presso la Segreteria purché abbiano compiuti i 12 anni; per quelli al disotto di questa età si è stabilito di ammetterli solamente 20, e ciò per ovvie ragioni di opportunità ed altro.

Offerte per il feragosto

Il Gruppo «Tutti per l'Italia» ha ricevuto della Società del «Risveglio Cittadino» Lire 50, inviatele in memoria del compianto signor Giovanni Quarè, il Comitato le ha erogate a sollievo del militare ferito, mandando sigari e sigarette per il feragosto.

Comitato «pro Patria»

Al Comitato in via Farini 28° sono pervenute del signor cav. Cristoforo Turri una offerta di lire 50; dal signor Arturo Andraghetti n. 109 cartoline artistiche di argomento storico. Ricavato dalla vendita di n. 10 di dette Cartoline L. 10.

A Molinella

Il Comitato cittadino di soccorso per le famiglie dei richiamati, il quale nulla trascura per miglior raggiungimento del suo filantropico scopo, ha ultimamente disposto per collocamento di eleganti cassettoni nei principali esercizi del Comune, invocandone dai frequentatori offerte anche le più modeste, con un nobile e patriottico manifesto.

Continua la cronaca in 5.ª pagina

Aspiranti ufficiali

Coloro che appartengono alla 3.a Categoria e i militari della Territoriale fino al 36.º anno di età, possono conseguire il grado di ufficiale nella milizia Territoriale ANCHE SE SPROVVISTI DI TITOLI DI STUDIO, sottoponendosi a un facile esame d'Italiano, Storia, Geografia, Arimetica e Geometria.

ANGELA PRATI

vedova di GIUSEPPE BORSALINO nella veneranda età di ottantatré anni dopo lunga malattia mancava ai vivi il giorno 16 agosto.

Funerali avranno luogo domani

martedì 17 agosto alle ore 19 partendo dall'abitazione in Via Cavour 23.

Non si mandano partecipazioni personali

non si accettano fiori per espresso desiderio della cara Estinta e si dispensa dalle visite.

ASININI

Giuvani col Siroppo NEGRi

BUSTI per SIGNORA

Gran Prix e Medaglia d'Oro Esposizione Internazionale - Genova 1914 ENRICHETTA PARISINI - Bologna

PIETRO CAMPARI

dopo lunga e penosa malattia. I funerali avranno luogo Giovedì alle ore 9.30.

GIOVANNI MINARDI

partecipano addolorati la sua morte avvenuta stamane 17 agosto. I funerali avranno luogo Giovedì alle ore 10 nella Chiesa del Baccarano verrà celebrata una messa funebre.

L'UOMO LAVORA DALLA LEVATA AL TRAMONTO DEL SOLE MA IL LAVORO DELLA DONNA NON HA FINE



La donna che attende alla casa è già occupata abbastanza quando si trova in buona e florida salute; ma se è debole, stanca ad ogni momento e sofferente dal mattino alla sera di dolori dorsali, le faccende domestiche diventano un peso eccessivo. Le Pillole Foster per i Reni hanno portato nuova vita, salute e forza a migliaia di donne afflitte in questa maniera. Le donne vanno soggette a disturbi renali. Gli abiti che indossano — il lavoro che compiono con tutte le sue pene e sforzi — la mancanza di un conveniente esercizio — tutto tende a produrli. Il mal di schiena, la rissatezza o debolezza, i capogiri, la melanconia sono sintomi comuni di malattia renale. Quando uno di questi si manifesta, insieme all'irregolarità dell'azione renale, è evidente che i reni sono deboli e richiedono aiuto. Le Pillole Foster per i Reni hanno seccato migliaia di donne durante i periodi critici, quando i disturbi renali significano una maggior sventura. Esse non hanno lo stomaco e gli intestini e non contengono alcun veleno o ingrediente nocivo né alcuna droga a cui si abitui. Sono una medicina sicura per l'uomo e per la donna e il loro successo è dovuto al fatto che la loro formula è eccellente e che il Foster è sempre una medicina speciale per i reni e la vesicula soltanto. Si acquistano presso tutte le Farmacie L. 3.50 la scatola. L. 19 sei scatole. — Deposito Generale, Ditta C. Gioglio, Via Cappuccino 13, Milano. — Infruttate ogni imitazione.

Aspiranti ufficiali

Coloro che appartengono alla 3.a Categoria e i militari della Territoriale fino al 36.º anno di età, possono conseguire il grado di ufficiale nella milizia Territoriale ANCHE SE SPROVVISTI DI TITOLI DI STUDIO, sottoponendosi a un facile esame d'Italiano, Storia, Geografia, Arimetica e Geometria.

ANGELA PRATI

vedova di GIUSEPPE BORSALINO nella veneranda età di ottantatré anni dopo lunga malattia mancava ai vivi il giorno 16 agosto.

Funerali avranno luogo domani

martedì 17 agosto alle ore 19 partendo dall'abitazione in Via Cavour 23.

Non si mandano partecipazioni personali

non si accettano fiori per espresso desiderio della cara Estinta e si dispensa dalle visite.

ASININI

Giuvani col Siroppo NEGRi

BUSTI per SIGNORA

Gran Prix e Medaglia d'Oro Esposizione Internazionale - Genova 1914 ENRICHETTA PARISINI - Bologna

PIETRO CAMPARI

dopo lunga e penosa malattia. I funerali avranno luogo Giovedì alle ore 9.30.

GIOVANNI MINARDI

partecipano addolorati la sua morte avvenuta stamane 17 agosto. I funerali avranno luogo Giovedì alle ore 10 nella Chiesa del Baccarano verrà celebrata una messa funebre.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il processo delle guardie di Imola

Il verdetto dei giurati di Bologna annullato dalla Cassazione

Il ricorso accolto

La Corte di Cassazione, presieduta dal... Il ricorso presentato dal prof. Stoppato...

Con lo stesso giudizio la Cassazione di... spondeva che si rinnovava il dibattimento...

La professione di mister Diana

Tracce delle varie e poche difficoltà... che ieri hanno avuto il loro epilogo...

Più volte ospite di S. Giovanni in Monte... di procurarsi una qualsiasi occupazione...

Passando da una donna all'altra... che si sarebbe lasciata tentare fino alla pelle...

Non le venivano risparmiati villanie... e percosse. Che cosa era ella, dunque...

Finché senza della continua sevizie... di Mandrioli cercò sottrarsi alle pretese...

Per tutti questi reati Matteo Diana... il brillante cacciatore di donne, fu rinviato...

Assoluzione (Pretura Urbana di Bologna) Cassini Luigi ed il proprietario di un garage...

Bolleffino delle Finanze ROMA 17. - Personale Gebelini. Bellino...

L'arresto di un faccendiere a Badia Polesine ROVIGO 17. ore 23. - Giunge notizia...

Assoluzione (Pretura Urbana di Bologna) Cassini Luigi ed il proprietario di un garage...

Assoluzione (Pretura Urbana di Bologna) Cassini Luigi ed il proprietario di un garage...

Assoluzione (Pretura Urbana di Bologna) Cassini Luigi ed il proprietario di un garage...

Assoluzione (Pretura Urbana di Bologna) Cassini Luigi ed il proprietario di un garage...

Assoluzione (Pretura Urbana di Bologna) Cassini Luigi ed il proprietario di un garage...

Bolognese che vuol mangiare a sbafato e va a finire in carcere

Ci mandano da Modena, 17. Un tale Zocchi Riccardo, di anni 31 da Bologna...

Tentato suicidio. - L'imbianchino Arturo Bantivoglio...

STATO CIVILE

NATI: Maschi 5 - Femmine 4 - Totale 9. MORI: Colomelli Bettina, d'anni 31, in Cardini...

DALLA PROVINCIA

Esercizioni militari a Bazzano L. ZANO 17. - Trovati da noi molta truppa...

Pei figli dei richiamati a Tossignano

TOSSIGNANO 16. - Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo l'annunziato grande concerto di musica italiana...

Tre misteriosi incendi a Catania

CATANIA 17. sera. - Ieri notte un misterioso incendio ha distrutto l'ala sinistra della stazione centrale...

Marito che soffoca la moglie

ANCONA 17. ore 21. - Giunge notizia da Sassoferrato che colà mentre tale Gelsolin...

Un misterioso e orribile dramma in una famiglia belga

PARIGI 17. sera (E. R.). - A Parigi l'Evêque in una famiglia belga si è svolto un orribile dramma...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. - Compagnia Gramatica-Carlini-Pierino. - Ore 20,45. - Il Ragnolo.

Festa di beneficenza a Ferrara

FERRARA 17. sera. - Il 22 corrente avrà luogo la annunciata festa di beneficenza promossa ed organizzata dalla Palestra gimnastica...

caduti sul campo dell'onore

Col. cav. uff. Enea dei conti Biancoli nativo di Lugo



Cadde sul campo dell'onore il... lugo, in un attacco alla battaglia...

Caporal maggiore Otello Pancaldi di Bologna



Indoratore presso la ditta Camera. Non più tardi di un mese fa così egli scriveva alla madre...

I furti nelle caserme a Roma

ROMA 17. sera. - In seguito al numero di furti che si succedono nelle varie caserme...

Tre misteriosi incendi a Catania

CATANIA 17. sera. - Ieri notte un misterioso incendio ha distrutto l'ala sinistra della stazione centrale...

Marito che soffoca la moglie

ANCONA 17. ore 21. - Giunge notizia da Sassoferrato che colà mentre tale Gelsolin...

Un misterioso e orribile dramma in una famiglia belga

PARIGI 17. sera (E. R.). - A Parigi l'Evêque in una famiglia belga si è svolto un orribile dramma...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. - Compagnia Gramatica-Carlini-Pierino. - Ore 20,45. - Il Ragnolo.

Festa di beneficenza a Ferrara

FERRARA 17. sera. - Il 22 corrente avrà luogo la annunciata festa di beneficenza promossa ed organizzata dalla Palestra gimnastica...

I mercati

Il calmere dei principali generi a Lugo

LUGO 17. - Vi trascriviamo i prezzi dei generi di prima necessità messi al pubblico...

Il Cambio Ufficiale

ROMA 17. - Il prezzo del cambio nei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in lire 222,60.

LA PETROLINA LONGEGA DISTURGE LA FORFORA ed ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI

Publicità Economica

AVVERTENZE Signori Comitatisti di avvisi economici...

CORRISPONDENZE

Signora rivivida ieri tram Saragozza se potessi parlare! M. S. Caffè S. Pietro.

GIAGGIOLO

Lontananza aumenta ricordi indimenticabili. Anche nel tuo silenzio ti ricordo...

SIGNORINA

ammirata Franca Zeglio se pagassi bimbi, osservava ore accomodate, te seguita tra le mie braccia...

MIOSOTIDE

Guarda casa ancora? Miosotide ti libera. Quando aprirai il tuo cuore?

SIGNORA

Da tempo ammirata ultimamente pregata, disilluduta o rendere felice possibilmente corrispondere avvicinarsi...

COLOSSEO

Quanto scrivi spiccioli assai; potresti forse provvedere dirigendo vicina città ove vai sovente...

SHELLEY

Ritorno ancora, nella speranza siano stati gli stati lettere corrispondenze precedenti...

LIBIA

Già inimmensamente silenzioso ricevo lettere tua impressionante. Spiegati, 21 marzo.

GAGGIA

Dove sei? Scrivimi giornalmente. Conservati fotografata. Baciati adorandoti 22/6.

MIZZI

Dolentissimo mancati tuoi baci venerdì. Raccomandati gita Bologna ogni sabato entri liberamente. 6/74 cicut.

Tacchini L. 2 - Oche L. 1,25 - Anitra L. 1,50 - Polli novelli L. 2 - Marzoni L. 2,50 - Uova...

CESENA Basso Pandino comunale: la qualità L. 0,60; 2a qualità L. 0,46. Pane pasciato: la qualità L. 0,24; 2a qualità L. 0,20.

Il Cambio Ufficiale

ROMA 17. - Il prezzo del cambio nei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in lire 222,60.

LA PETROLINA LONGEGA DISTURGE LA FORFORA ed ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI

AFFETTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 APPARTAMENTINO ammobiliato tre camere, ingresso, cucina...

AFFITTI

Belissimo arredato appartamento tre camere, cucina, bagni, corridoi, tramway, presso Positano...

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 ammobiliato affittasi Viale Anthonio Strani 26, rivolgersi laterale.

OCASIONI (oggetti vari offerti o dom.)

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 FINIMENTO trico, compresi d'occasione. Rivolgersi Indipendenza 27, piano primo.

ANNUNZI VARI

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 mancia chi ripropone Garage Isola Fraschini 1000 per trovare famiglia ufficiale numero 191 per trovare via Diaz 600.

COMPETENTE

manca chi ripropone Garage Isola Fraschini 1000 per trovare famiglia ufficiale numero 191 per trovare via Diaz 600.

BENESTANTE

privo conoscenze conoscenze rebbia scopo unistino signorina medesima condizioni onesta età trentare-trentino. Scrivere Casotta 275 D. HAASENSTEIN e VOGLER, Milano. 6677.

GUADAGNO

assicurato intere buona provincia di chi non si chiarisce faccia conoscere ed acquistare alle famiglie articolo brevettato, indispensabile ai soldati combattenti in fronte. Scrivere Casotta 275 D. HAASENSTEIN e VOGLER, Milano. 6677.

PIANOFORTE

Verificati si vende da Bianchi via Poeti 6. 6681.

Tonelli Nunziatina

rende noto che è stato apposto il fermo definitivo al libretto ad esse intestato N. 202 del P. C. Romagnolo di L. 234/32.

Leggete le COLPE GIOVANNI... IMPOTENZA... Dr. Z. PARKER Co. - Via Passerella, 3 - MILANO

ULTIME NOTIZIE

Il piano tedesco non sarebbe riuscito, secondo i russi

La guerra negli altri scacchieri - L'atteggiamento dei Balcanici

L'insuccesso dei tre tentativi dei tedeschi verso Riga secondo il colonnello Feyler

LUGANO, 17, ore 21,30 - Nel suo odierno bollettino militare il colonnello Feyler fa una acuta critica della situazione tedesca in Curlandia...

L'incetta dell'oro in Germania

ZURIGO 17, sera - Si ha da Berlino che i ministri dell'interno e delle finanze incaricarono circolari alle autorità distrettuali delle imposte...

I giornali tedeschi chiedono qualche dichiarazione sulla Polonia

ZURIGO, 17, sera - Si ha da Berlino: Richard Bahr nel Tag dice che i polacchi temono una nuova spartizione alla quale preferiscono il regime russo...

L'opinione di Von Moltke sulla guerra e le sue cause

ZURIGO 17, ore 21,30 - Von Moltke ha ricevuto un giornalista americano e gli ha fatto delle interessanti dichiarazioni...

Accaniti combattimenti sulla via di Riga

PIETROGRADO 17, sera - Si annuncia che i tedeschi si proponevano di fare un'ingresso solenne a Mitau...

Sul fronte del Caucaso

Kop occupata dai russi

PIETROGRADO 17, sera - Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito del Caucaso dice: Il giorno 14 in direzione del littorale e di Olty ci furono azioni riuscite di nostre pattuglie...

Fra Austria e Serbia

Scaramucce sul confine

Grandi elogi della Serbia all'opera dei consoli americani

NISCH, 17, sera - I lavori del nemico furono interrotti sabato sul fronte del Danubio lungo la strada Pantchevo-Startchevo...

Una sconfitta turca nel Caucaso

PIETROGRADO 17, sera - Un comunicato dell'esercito del Caucaso segnala un notevole successo russo contro l'ala destra turca...

La questione delle importazioni in Svizzera

BERNA 17, sera (E. G.) - Fino a che le sue relazioni economiche con le potenze dell'Intesa non hanno trovato un assetto definitivo e soddisfacente, la Svizzera corre pericolo di non ricevere più merci dai paesi neutrali...

La guerra sui Vosgi

Eccellente prova fornita dalle truppe di Corsica

LUGANO 17, ore 21,30 - Tolgo dai giornali di Basilea qualche informazione sulla guerra sui Vosgi...

Movimento antipatriottico

Stabilito in Francia da Caillaux

LUGANO 17, sera - (D. B.) Pare che l'ex presidente del Consiglio Caillaux non sia estraneo al poco simpatico movimento di alcuni parlamentari...

Gl svizzeri tedeschi cominciano a rinsavire

LUGANO 17, sera (G. D. B.) - E' difficile anche oggi precisare, data la segretezza della quale le trattative sono condotte...

La violenza della lotta sulla fronte dell'Yser

PARIGI 17, sera (E. R.) - L'Echo de Paris riceve da Amsterdam: I combattimenti di artiglieria sul fronte dell'Yser sono in questi giorni aumentati di intensità...

Decorato della medaglia assegnata al padre morto in guerra

PARIGI 17, sera (E. R.) - Le consegne delle medaglie al valore e della Croce di guerra danno luogo ovunque a cerimonie commoventi...

L'intervento di Wilson per la pacificazione del Messico

PARIGI 17, sera (E. R.) - Il Petit Journal riceve da Washington: Sembra che la situazione messicana sia una nuova forma...

Nuova attestazione di concordia ai consigi generali in Francia

PARIGI 17, sera - L'apertura della sessione dei Consigli Generali dette oggi occasione a una nuova affermazione della volontà nazionale...

Curioso processo in Alsazia

LUGANO 17, ore 21,30 - (F.) Il tribunale di Dussau è stato chiamato a giudicare una curiosa causa...

L'imbroglione balcanico

La posizione dei singoli stati secondo un critico svizzero

LUGANO, 17, ore 21,30 - (F.) Maurizio Mauret esaminando nell'odierno Bollettino politico della Gazzetta di Losanna la situazione balcanica...

L'azione del Vaticano per la pace e le mene degli emissari tedeschi

PARIGI 17, sera - (E. R.) - Il Journal riceve da Roma: Ci risulta in modo sicuro che il cardinale Gasparri il quale si trovava in...

I rapporti fra la Germania e il Vaticano

LUGANO 17, sera - (G. D. B.) L'altro giorno è giunto a Lugano monsignor S. Pere maggiordomo del Papa...

Supposto piano tedesco per indebolire la Francia

LUGANO 17, ore 21,30 (F.) - In una corrispondenza di Parigi alla Gazzetta di Losanna si parla di un piano che la Germania starebbe svolgendo...

La riduzione delle tariffe pel trasporto di frumento

ROMA 17, sera - Col 31 corrente scadono le disposizioni per la riduzione del 50 per cento sulle tariffe ferroviarie...

I feriti austriaci prigionieri a Genova

ROMA 17, sera - Il Giornale d'Italia da Genova che lo stato dei feriti austriaci che si trovano ricoverati in numero di circa 300 a Genova va migliorando...

Operaio ucciso e altro ferito dallo scoppio d'una mina

ROMA 17, sera - Alcuni operai sono intenti ad eseguire alcuni lavori. Per portare a termine l'impresa alla quale attendevano, avevano preparato una mina...

Quarta edizione

Alfonso Peggi, gerente responsabile

CIPRIA GRASSA FELSINA ISI La migliore dell'Universo